

REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Art. 1. Assegnazione della tesi.

Ciascun docente seleziona i propri tesisti secondo criteri prestabiliti e resi noti sul sito istituzionale della Facoltà.

Art. 2. Tipologie di tesi di laurea.

Sono previste le seguenti tipologie di tesi di laurea:

a) *studio di un caso*: il candidato dovrà redigere un parere ragionato su un caso pratico o una questione problematica, dando conto analiticamente di tutti i profili controversi anche alla luce della dottrina giuridica e/o economica ed eventualmente della giurisprudenza rilevante, mettendo a fuoco le possibili alternative e illustrando un propria motivata soluzione.

b) *dissertazione a carattere monografico*: il candidato dovrà analizzare in maniera organica una tematica complessa, dando conto esaustivamente e con rigore metodologico della letteratura giuridica e/o economica sul tema ed eventualmente della legislazione e della giurisprudenza rilevanti, esprimendo quindi le proprie personali opinioni sulla tematica medesima.

2. Il relatore qualifica la tesi come appartenente ad una delle due categorie, ai fini di cui all'art. 4, comma 1, al momento della domanda di laurea.

Art. 3. Punteggio di ammissione all'esame di laurea.

1. Il punteggio di ammissione all'esame di laurea è calcolato secondo la media ponderata per i candidati di nuovo ordinamento ovvero, laddove non disponibile, secondo la media aritmetica, arrotondate alla cifra intera più prossima.

2. Ai fini del calcolo della media, ogni "30 e lode" viene valutato come 31.

3. Al punteggio risultante dalla media deve essere sommato:

a) un punto se il candidato si laurea entro l'ultima sessione di laurea dell'ultimo anno accademico del proprio piano di studi;

b) un punto se il candidato ha svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi, dell'Unione europea, quali Erasmus Plus e Erasmus Placement, o comunque sulla base di accordi di scambio internazionale, a condizione che abbia conseguito nell'ambito di tali programmi e accordi almeno il 70% dei CFU previsti nel Learning Agreement, ovvero se ha svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea magistrale, d'intesa con il proprio relatore.

4. Laddove non siano già stati attribuiti entrambi i punti ai sensi del comma precedente, la commissione esaminatrice può inoltre attribuire:

a) un punto se il candidato ha svolto in Italia o all'estero uno stage o un tirocinio, previo parere favorevole della Commissione Pratiche degli Studenti;

b) un punto ulteriore al candidato che abbia partecipato ad una competizione giuridica nazionale o internazionale come membro della squadra dell'Ateneo.

c) un punto ulteriore al candidato considerato particolarmente meritevole con riguardo al percorso formativo e alle esperienze extracurricolari, previo consenso unanime della commissione stessa.

5. La somma dei punti attribuiti al candidato in base ai commi 3 e 4 non può in ogni caso essere superiore a due.

Art. 4. Valutazione dell'esame di laurea e voto finale.

1. In esito alla discussione della tesi, la commissione esaminatrice attribuisce al candidato:

a) fino a quattro punti, nel caso in cui il candidato abbia discusso uno studio di un caso;

b) fino a sei punti, nel caso in cui il candidato abbia discusso una dissertazione a carattere monografico.

2. Laddove, a giudizio unanime della commissione, la dissertazione a carattere monografico e la sua discussione orale siano risultate di eccezionale qualità, anche in relazione all'originalità delle soluzioni proposte, al carattere innovativo dell'approccio metodologico, ovvero alla redazione in lingua straniera dell'elaborato, la commissione può attribuire al candidato fino a otto punti.

3. Il voto finale attribuito al candidato risulta dalla somma del punteggio di ammissione, come determinato ai sensi dell'articolo 3, e del punteggio di valutazione dell'esame di laurea. Se il risultato della somma è superiore a 110, il voto finale è comunque pari a 110/110.

4. La commissione giudicatrice può deliberare, all'unanimità, di conferire la lode al candidato che abbia ottenuto il voto di 110/110 e abbia conseguito una o più lodi negli esami di profitto, ovvero abbia discusso una tesi di eccezionale qualità.

Art. 5. Entrata in vigore (*previo parere favorevole del CDD*)

Il presente regolamento è applicato dalla prima sessione di laurea dell'A.A. 2014/2015.